



**COMUNE DI PESSANO CON  
BORNAGO  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

# **REGOLAMENTO DEGLI ORTI COMUNALI**

---

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 14/12/2023**



# COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

## INDICE

|   |         |
|---|---------|
| Art. 1 - Principi Generali .....  | Pag. 3  |
| Art. 2 - Modalità di assegnazione degli orti comunali .....   | Pag. 3  |
| Art. 3 - Requisiti per l'assegnazione degli orti .....  | Pag. 4  |
| Art. 4 - Durata dell'assegnazione .....   | Pag. 5  |
| Art. 5 - Decadenza / cessazione dell'assegnazione .....   | Pag. 5  |
| Art. 6 - Canoni e rimborso delle utenze .....   | Pag. 6  |
| Art. 7 – Cauzione .....   | Pag. 7  |
| Art. 8 - Obblighi dell'assegnatario .....   | Pag. 7  |
| Art. 9 – Divieti .....  | Pag. 9  |
| Art. 10 – Responsabilità .....  | Pag. 9  |
| Art. 11 – Manutenzioni .....  | Pag. 10 |
| Art. 12 - Comitato di gestione, rappresentanti<br>degli assegnatari e responsabile degli<br>orti comunali ..... | Pag. 10 |
| Art. 13 - Competenze del Comitato di gestione<br>e del Responsabile degli orti .....                            | Pag. 11 |
| Art. 14 - Competenze degli Uffici Comunali .....  | Pag. 11 |
| Art. 15 - Disposizioni finali .....   | Pag. 12 |



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

### **Art. 1 - Principi generali**

1. Il Comune di Pessano con Bornago assegna in concessione lotti di terreno da destinarsi ad orti comunali a:
  - a. pensionati che abbiano compiuto 60 anni di età
  - b. disabili di età non inferiore a 18 anni
  - c. enti no profit e associazioni di volontariato
2. Gli orti di proprietà comunale sono siti in via Pacinotti e in via Gramsci e sono identificati al N.C.T. Foglio 1 mappale 947 parte, Foglio 1 mappale 906, Foglio 1 mappale 902 parte e Foglio 5 mappale 42.
3. La conduzione di un orto permette all'assegnatario di impegnare il proprio tempo libero in una attività senza scopo di lucro, favorendo la socializzazione, l'inclusione sociale, la sensibilità verso la cura e la tutela dell'ambiente.
4. Ai fini del presente regolamento, si intende per orto un appezzamento di terreno di proprietà del Comune di Pessano con Bornago, destinato alla produzione di fiori, frutta e ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio. L'attività a fini commerciali comporta la cessazione immediata della concessione e il pagamento di una sanzione amministrativa pari ad euro 1.000,00.
5. La conduzione e la responsabilità ad essa collegate, sono disciplinate dal presente Regolamento e dagli eventuali ulteriori provvedimenti di competenza dell'Ente.

### **Art. 2 - Modalità di assegnazione degli orti comunali**

1. Gli orti sono assegnati agli aventi diritto che ne abbiano chiesto la fruizione a seguito dell'indizione di un bando pubblico, secondo le regole stabilite nello stesso bando.
2. L'Amministrazione Comunale pubblica, con cadenza biennale, un avviso finalizzato alla raccolta delle domande di assegnazione. Qualora la graduatoria sia esaurita anzitempo e vi fosse la disponibilità di orti da assegnare, la scadenza può essere anticipata.
3. La nuova graduatoria sostituisce la precedente.



## COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

4. Le domande di concessione in uso degli orti sono valutate dall'Ufficio competente come da organigramma comunale, al fine di assegnare i relativi punteggi, illustrati nell'**Allegato A**.
5. L'Amministrazione comunale può predisporre uno schema di domanda da compilare da parte degli interessati.
6. A seguito del bando si costituisce la graduatoria degli aventi diritto e il Responsabile dell'Ufficio competente, con propria determinazione, la pubblica.
7. Nella formazione della graduatoria di cui al successivo art. 3 – Tipologia A (assegnazione ordinaria), a parità di punteggio, ha la precedenza il richiedente più anziano di età.
8. L'assegnazione è effettuata dando la priorità facoltativa di scelta degli orti liberi secondo l'ordine di chiamata progressivo della graduatoria di assegnazione.
9. Ogni orto è disponibile all'assegnazione dopo che il precedente assegnatario lo abbia liberato e che tale circostanza sia registrata al protocollo comunale;
10. Può essere assegnato un solo orto a persona/associazione/ente.
11. L'Amministrazione Comunale preliminarmente all'approvazione del bando si riserva di definire il numero di orti da destinare alle diverse tipologie di utenza disciplinate dall'Art.3.

### **Art. 3 - Requisiti per l'assegnazione degli orti**

#### **TIPOLOGIA A - ASSEGNAZIONE ORDINARIA**

- essere residente in Pessano con Bornago;
- essere pensionato o in attesa di pensione e non svolgere attività lavorativa (a titolo esemplificativo ma non esaustivo sono ritenute ammissibili le domande di soggetti che si trovano in condizione di prepensionamento, purché di età superiore a 60 anni);
- non possedere e non avere in godimento a qualsiasi titolo, nel territorio di Pessano con Bornago, spazi o aree a verde che possono essere destinati allo scopo di coltivazione ortiva;
- essere in condizioni di salute tali da consentire la coltivazione dell'orto, per la quale dovrà compilare apposita autocertificazione



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

che gli uffici potranno predisporre inserendola nello schema di domanda.

### **TIPOLOGIA B – ASSEGNAZIONE SOCIALE**

- essere residente in Pessano con Bornago;
- essere titolare di riconoscimento di invalidità non inferiore a 74% attestabile da idonea certificazione;
- non possedere e non avere in godimento a qualsiasi titolo, nel territorio di Pessano con Bornago, spazi o aree a verde che possono essere destinati allo scopo di coltivazione ortiva;
- età non inferiore a 18 anni;
- impegnarsi a coltivare personalmente l'orto.

### **TIPOLOGIA C – ASSEGNAZIONE AD ENTI E ASSOCIAZIONI**

- Possono inoltrare domanda i rappresentanti legali delle Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali.
- Enti no profit aventi sede legale e operativa in Pessano con Bornago e che presentino una progettualità con finalità sociale.

#### **Art. 4 - Durata dell'assegnazione**

1. La durata di assegnazione è fissata in anni 3 (tre) a partire dalla data di assegnazione dell'orto.
2. Ogni tre anni, a seguito della scadenza dell'assegnazione, il Comune provvede a riaccertare la permanenza dei requisiti degli assegnatari.
3. Qualora dal riaccertamento dovesse risultare la perdita di uno dei requisiti richiesti, il concessionario perderà la concessione in uso dell'orto che sarà oggetto di nuova assegnazione utilizzando la graduatoria.

#### **Art. 5 - Decadenza / Cessazione dell'assegnazione**

1. Le seguenti fattispecie determinano la decadenza della concessione in uso dell'orto e l'assegnazione ad un nuovo ortista:
  - rinuncia in forma scritta dell'assegnatario;



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

- decesso dell'assegnatario, salvo subentro del coniuge e/o del convivente, a fronte di espressa richiesta dell'interessato al subentro e contestuale verifica del possesso dei requisiti indicati all'articolo 3;
  - cambio Comune di residenza;
  - ricevimento di tre contestazioni scritte per il mancato rispetto degli obblighi o dei divieti di cui agli artt. 8 e 9;
  - mancato pagamento del canone o dei rimborsi di cui all'art. 6 per 1 anno;
  - cessione a terzi della coltivazione;
  - perdita dei requisiti di cui all'articolo 3.
2. L'orto dovrà essere lasciato libero entro trenta giorni dalla notifica dell'atto di decadenza, indipendentemente dalla scadenza naturale del contratto.
  3. L'assegnatario può presentare ricorso in opposizione al provvedimento di decadenza entro quindici giorni dalla data in cui gli è stato notificato l'atto di cui al comma precedente. Il comune adotta definitivamente l'atto che dichiara decaduto l'ortista, di cui al comma 2, entro i successivi 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Nel caso in cui il ricorso sia accettato non si dà luogo a decadenza.
  4. L'orto dovrà essere lasciato in buono stato di conservazione.
  5. Qualora fosse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di manutenzione ordinaria dell'orto, comprese sue pertinenze (casetta in legno, serratura ingresso, cancelletto e recinzione, etc.), l'amministrazione procederà con la trattenuta della cauzione di cui all'art. 7.

### **Art. 6 - Canoni e rimborso delle utenze**

1. La Giunta Comunale stabilisce con deliberazione, il canone di locazione annuale dovuto dall'assegnatario.
2. Il pagamento del canone dovrà avvenire con le seguenti modalità:
  - per il primo anno all'atto della stipula del contratto;
  - per gli anni successivi entro il 31 ottobre dell'anno in corso.
3. L'eventuale variazione del canone si applica a partire dall'anno di applicazione della nuova tariffa.



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

4. Oltre al canone di locazione è previsto il rimborso delle spese che il Comune sostiene per il consumo di acqua ed energia elettrica. Tale rimborso è posto a carico dell'assegnatario con criterio di riparto in base ai metri quadrati dell'orto.
5. Il canone di cui al comma 1 e i rimborsi di cui al comma 4 sono dovuti dall'ortista sino al giorno antecedente a quello dell'effettivo rilascio dell'orto alla disponibilità del Comune, come risulta al protocollo Comunale.

### **Art. 7 - Cauzione**

1. Al momento della stipula del contratto di concessione l'assegnatario deve versare una cauzione pari a euro 100,00 che può essere variata annualmente con atto della Giunta Comunale.
2. La cauzione sarà restituita al momento della cessazione della concessione, solo dopo che si sia concluso il procedimento atto a verificare le condizioni dell'orto e delle pertinenze (compresa la casetta destinata a custodire gli attrezzi, cancelletto di ingresso, recinzione, serratura) e che l'ortista abbia rispettato l'obbligo di ordinaria manutenzione degli stessi riconsegnandoli al Comune nelle medesime condizioni in cui erano stati consegnati allo stesso.
3. Nel caso in cui l'orto e le sue pertinenze (recinto, cancello, serrature, casetta degli attrezzi, etc.) siano riconsegnati in condizioni tali che comportino la necessità di interventi manutentivi da parte del Comune, che non sarebbero stati necessari se l'ortista avesse usato la dovuta attenzione e cura come disciplinate dal presente Regolamento, la cauzione non sarà restituita, fatto salvo il diritto del Comune all'eventuale risarcimento causato del maggior danno derivante dall'incuria dei beni tornati nelle sue disponibilità per effetto della cessazione della concessione.

### **Art. 8 - Obblighi dell'assegnatario**

1. L'assegnatario è obbligato a:



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

- coltivare in prima persona l'orto fatta salva l'eventuale impossibilità temporanea alla sua conduzione (tipicamente per malattia o assenza per ferie o altre motivate ragioni) che deve essere oggetto di apposita segnalazione all'ufficio comunale competente che autorizza tale sostituzione per un tempo determinato;
  - curare la sistemazione, l'ordine e la pulizia senza alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia dell'appezzamento e delle pertinenze, anche a seguito di richieste di intervento dell'ufficio tecnico comunale;
  - mantenere la cura della superficie del terreno adeguatamente sistemata, onde evitare il formarsi di pozze di ristagno di acqua anche piovana;
  - mantenere coperti gli eventuali bidoni di acqua onde evitare il proliferare di zanzare;
  - curare la potatura delle piante che non devono superare l'altezza di cm 200;
  - garantire l'accesso al Comitato di Gestione di cui agli artt. 12 e 13, e ai suoi loro incaricati, per eventuali ispezioni o controlli;
  - garantire la manutenzione ordinaria dell'appezzamento, della recinzione e della casetta;
  - effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite dall'ufficio ecologia;
  - segnalare tempestivamente al Comune ogni problematica che dovesse insorgere in ordine a danni o pericoli che dovessero interessare il proprio appezzamento e le sue pertinenze o l'area comunale che ospita l'orto in concessione.
2. Ogni infrazione registrata dal Comune sarà oggetto di contestazione scritta, alla terza contestazione l'ortista può perdere la concessione ai sensi dell'art. 5, fatto salvo il diritto del Comune all'eventuale risarcimento dei danni.
3. La contestazione delle infrazioni è effettuata d'ufficio anche a fronte di segnalazione del Comitato di Gestione previsto all'art. 12.



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

### **Art. 9 - Divieti**

1. È vietato:
  - sub assegnare, affittare o subaffittare l'orto assegnato, o darne la conduzione ad altri;
  - realizzare opere di derivazione di acqua o altre opere straordinarie;
  - utilizzare contenitori diversi da fusti in plastica in dotazione per la raccolta di acqua;
  - tenere e utilizzare, per la coltivazione, sostanze tossiche o inquinanti (anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e sostanze che comunque comportino tossicità);
  - allevare animali di alcun genere;
  - bruciare sterpaglie o altri rifiuti;
  - fare rumori molesti;
  - piantare alberi;
  - realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato che, allo scadere del contratto, dovrà essere restituito nello stato originario;
  - l'accesso a coloro che non siano assegnatari o autorizzati dall'Amministrazione Comunale e/o dal Responsabile degli orti, di cui all'art. 8.
2. Ogni infrazione registrata dal Comune sarà oggetto di contestazione scritta, alla terza contestazione l'ortista perde la concessione ai sensi dell'art. 5, fatto salvo il diritto del Comune all'eventuale risarcimento dei danni.
3. La contestazione delle infrazioni è effettuata d'ufficio anche a fronte di segnalazione del Comitato di Gestione previsto all'art. 12.

### **Art. 10 - Responsabilità**

1. L'assegnatario è responsabile della conduzione dell'orto e dei danni eventualmente arrecati alla proprietà o ad altri.
2. L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Gestione sono sollevati da ogni responsabilità per la mancata osservanza delle norme contenute nel presente regolamento.



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

### **Art. 11 - Manutenzioni**

1. La manutenzione ordinaria dell'orto e delle strutture di pertinenza dell'orto (come, ad esempio: casetta degli attrezzi, il recinto, la serratura del cancello di ingresso, etc.), compete all'assegnatario.
2. La manutenzione straordinaria degli orti, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria delle parti comuni delle aree pubbliche ove sono collocati gli orti, comprese le aree pertinenziali delle stesse sono di competenza dell'Area tecnica comunale.

### **Art. 12 - Comitato di gestione, rappresentanti degli assegnatari e responsabile degli orti comunali**

1. È istituito il Comitato di Gestione degli orti comunali, che è nominato con atto della Giunta Comunale. Il Comitato dura in carica cinque anni.
2. Tale Comitato è composto da:
  - Sindaco o Assessore competente per delega che ha il ruolo di Presidente del Comitato;
  - tre rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza, scelti anche al di fuori dei componenti del Consiglio Comunale su indicazione dei capigruppo consiglieri;
  - due rappresentanti degli assegnatari (uno per gli orti di via Pacinotti e uno per quelli di Via Gramsci);
  - un Responsabile nominato dal Presidente tra i componenti delle forze politiche, preposto alla gestione dei compiti elencati all'art. 13, la nomina può prevedere che la delega al responsabile sia limitata solo ad alcune delle funzioni previste all'art. 13. Il Responsabile riferisce al Presidente con cadenza trimestrale o su richiesta del Presidente stesso.
3. La designazione dei rappresentanti degli assegnatari avviene con cadenza quinquennale per elezione con voto segreto e su candidatura degli interessati. Nel caso in cui uno o entrambi i rappresentanti degli ortisti cessino dalle proprie funzioni, prima della scadenza del quinquennio di durata della loro carica, sarà organizzata una elezione suppletiva finalizzata a garantirne la sostituzione; i



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

sostituti restano in carica sino al termine della durata del mandato del Comitato di Gestione.

### **Art. 13 - Competenze del Comitato di gestione e del Responsabile degli orti**

1. Il Comitato di Gestione degli orti comunali:
  - ratifica la graduatoria redatta dagli uffici, dopo aver verificato i requisiti dei richiedenti;
  - accerta il mancato rispetto degli obblighi o dei divieti di cui agli artt. 8 e 9 e segnala all'Amministrazione Comunale;
  - propone all'Amministrazione Comunale eventuali nuove esigenze gestionali;
  - si riunisce almeno una volta all'anno;
  - verifica lo stato di conduzione degli orti, di conservazione delle pertinenze e le condizioni delle aree pubbliche che ospitano gli orti e segnala al Comune le eventuali criticità o situazioni di pericolo anche potenziale;
  - propone al Comune motivate migliorie tecniche, funzionali e organizzative;
  - propone iniziative socio-ricreative con altre realtà del territorio.
2. Con nomina del Presidente del Comitato di Gestione tutte o alcune delle competenze sopra indicate possono essere delegate al Responsabile di cui all'art. 11 comma 2.
3. Il Responsabile degli orti, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere dotato degli strumenti idonei all'accesso alle aree che ospitano gli orti in piena autonomia; laddove ne valuti la necessità può chiedere la presenza dei rappresentanti degli ortisti e/o di un tecnico comunale.

### **Art. 14 - Competenze degli Uffici Comunali**

1. Agli uffici amministrativi sono affidate le procedure relative alla gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli orti, delle attività di carattere contabile come, ad esempio: l'accertamento d'entrata delle somme versate dagli ortisti a titolo di cauzione, l'eventuale loro



## **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

restituzione, la riscossione dei canoni di concessione e delle tariffe di consumo delle acque e, in generale, la cura dei rapporti con il comitato di gestione e i rappresentanti degli ortisti nonché ogni aspetto di ordine amministrativo; agli uffici tecnici spetta la gestione tecnico manutentiva delle aree destinate a orto comunale.

### **Art. 15 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si richiamano le norme dettate dal Codice civile.

Il presente regolamento è stato:

- Deliberato dal Consiglio Comunale con atti n. 61 del 14/12/2023.
- Pubblicato all'Albo Pretorio al n. 1052 dal giorno 18/12/2023 al 02/01/2024 senza opposizioni.
- Ripubblicato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Statuto, per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune n. 5, e cioè dal giorno 08/01/2024 al 23/01/2024.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Tiziana Della Monica  
Documento firmato digitalmente